



TRIBUNALE DI VICENZA
Sezione Fallimentare

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE MOBILIARI
MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
3. Le offerte, in marca da bollo da Euro 16,00 dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Commissario Giudiziale: sulla busta dovrà essere annotato a cura del ricevente il nome di chi materialmente presenta l'offerta, il numero della procedura, il nome del giudice delegato e del Commissario Giudiziale, data fissata per la vendita e data e ora di ricezione della busta.
4. Le offerte dovranno contenere le seguenti informazioni:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico dell'offerente (**non sarà possibile aggiudicare i beni mobili a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta;
 - la descrizione dei beni per i quali l'offerta è proposta è ricavabile dalla perizia dell'Ing. Massimo Selvatico;
 - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
 - il termine di versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, non potrà superare i 5 giorni dall'aggiudicazione a pena di decadenza;
 - l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
 - un assegno circolare non trasferibile (a titolo di cauzione) intestato a "Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza srl" per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto.

L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.

L'offerta è irrevocabile sino alla data fissata nell'avviso di vendita. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Commissario Giudiziale, di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore al prezzo base o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

REGOLE DI AGGIUDICAZIONE

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

- a) In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, tutti i beni saranno immediatamente aggiudicati.
- b) In caso di più offerte valide, si procederà alla gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 3.000,00. I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente.
- c) Nel caso concorrano più offerte pari o superiori al valore dei beni e gli offerenti non intendono procedere alla gara 1) sarà preferita quella di importo più alto; 2) sarà preferita quella che prevede termini di pagamento più brevi; 3) in caso di parità assoluta delle offerte e delle condizioni, modalità e tempi di pagamento, sarà preferita la prima pervenuta.
- d) Non saranno prese in considerazione offerte ricevute successivamente alla gara.

SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà versare sul c/c dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza srl il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato oltre accessori di legge) e l'importo dei compensi in favore dello stesso IVG pari al 7% del prezzo di aggiudicazione oltre accessori di legge. Il termine per il versamento è di **5 giorni** dall'aggiudicazione.

In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione.

Si precisa sin d'ora, che una volta versato il saldo prezzo nel termine perentorio di 5 giorni dall'aggiudicazione, i beni mobili dovranno necessariamente essere asportati a cura e spese della parte aggiudicataria entro il termine perentorio di 150 giorni dal saldo prezzo; laddove il termine di 150 giorni dal saldo prezzo non venisse rispettato, sarà dovuta al Commissario Giudiziale una penale di euro 5.000,00 per i 15 giorni successivi al termine perentorio sopra indicato. Qualora i beni non venissero asportati dall'aggiudicatario entro il 165° giorno dal saldo prezzo, saranno senza avviso asportati e conferiti in deposito presso terzi dal Commissario Giudiziale, con spese a carico dell'aggiudicatario. Ferma restando la facoltà per il Commissario Giudiziale di richiedere il risarcimento dei danni in caso di danneggiamenti all'immobile.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- 1) I beni mobili sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta).
- 2) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano rimanendo a carico dell'aggiudicatario la responsabilità dell'adeguamento dei beni, ex D.Lgs n. 81/2008, sulla base dell'installazione e dell'utilizzo che ne verrà fatto.
- 3) La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, - ivi compresi ad esempio quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento in materia di sicurezza, per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti e

comunque non evidenziati in perizia non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita e le presenti disposizioni saranno rese pubbliche mediante i seguenti adempimenti:

- 1) Inserimento almeno 30 giorni prima della data fissata per la vendita sul "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia, www.pvp.giustizia.it a cura del Commissario Giudiziale Vicenza;
- 2) Inserimento anche sui siti: www.ivgvicenza.it; e www.fallcoaste.it; a cura dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza;

Il Commissario Giudiziale è autorizzato alla effettuazione di ulteriore pubblicità, senza oneri per la procedura.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti internet anzidetti sarà pubblicata la relazione di stima dell'esperto.

Il Custode dei beni è il Commissario Giudiziale

con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dei beni.
- organizzare le visite per visionare i beni da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rilevare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza della data fissata per l'esame delle offerte.

Vicenza, lì 14 febbraio 2023